

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021-2023**

COMUNE DI PIZZALE

SOMMARIO

PARTE PRIMA 3

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE 3

PARTE SECONDA 15

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO 15

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1. PREMESSA

Dal 1 Gennaio 2021 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Pizzale ha un popolazione pari a 700 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2021 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2021-2022-2023 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire,prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2021, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Linee programmatiche di mandato

Le linee programmatiche di mandato dell'amministrazione comunale eletta in data 22.09.2020 verranno presentate al Consiglio comunale nella prossime sedute.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n.	722
Popolazione residente al 31/12/2019		700
di cui:		
maschi		348
femmine		352
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		23
In età scuola obbligo (7/16 anni)		59
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		68
In età adulta (30/65 anni)		372
Oltre 65 anni		178
Nati nell'anno		2
Deceduti nell'anno		15
Saldo naturale: +/- ...		-13
Immigrati nell'anno n. ...		42
Emigrati nell'anno n. ...		38
Saldo migratorio: +/- ...		+4
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		-9
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		0

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					7,09
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				1
	* Laghi				0
STRADE					
	* autostrade		Km.		0,350
	* strade extraurbane		Km.		5,55
	* strade urbane		Km.		6,128
	* strade locali		Km.		0,00
	* itinerari ciclopedonali		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	25
Scuole primarie	n. 0	posti n.	0
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 7,10		
Aree verdi, parchi e giardini	mq. 654		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 201		
Rete gas	Km. 8,30		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	N. 1		
Veicoli a disposizione	n. 2		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 2	Servizio Segreteria Convenzione con Comune di Voghera SUAP-Casteggio	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Peso pubblico comunale

Illuminazione votiva

Trasporto scolastico

Servizio pre-scuola

Servizi gestiti in forma associata

Servizio segreteria comunale

S.U.A.P –Sportello Unico Attività' Produttive

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio igiene urbana

Servizio gestione calore

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio Mensa scolastica

Servizio Tesoreria comunale

Servizio assistenza scolastica

Servizio rimozione neve

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: Azioni complessive del valore nominale di €. 2.000,00 di ASM VOGHERA S.P.A.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Peso pubblico comunale
Illuminazione votiva
Trasporto scolastico
Servizio pre-scuola

Servizi gestiti in forma associata

Servizio segreteria comunale
S.U.A.P –Sportello Unico Attivita' Produttive

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio igiene urbana
Servizio gestione calore

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio Mensa scolastica
Servizio Tesoreria comunale
Servizio assistenza scolastica
Servizio rimozione neve

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: Azioni complessive del valore nominale di €. 2.000,00 di ASM VOGHERA S.P.A.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 244.082,11

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019	€	244.082,11
Fondo cassa al 31/12/2018	€	298.151,53
Fondo cassa al 31/12/2017	€	286.149,75

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>		<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019		n.	€.
2018		n.	€.
2017		n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2019	6.362,86	588.900,06	1,08
2018	7.622,22	562.312,23	1,36
2017	8.941,73	569.757,05	1,57

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2019	
2018	€ 9.193,20
2017	

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- **politico-amministrative** in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- **di programmazione finanziaria** poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- **di destinazione delle risorse** a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- **di verifica degli equilibri finanziari** nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- **informative** in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Il bilancio di previsione è predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- **principio dell'annualità:** i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare.

Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

- **principio dell'unità:** è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- **principio dell'universalità:** il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- **principio dell'integrità:** nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- **principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:**

veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli

utilizzatori possono fare affidamento su di essa; *correttezza* significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- **principio della significatività e rilevanza:** nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

- **principio della flessibilità:** possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- **principio della congruità:** verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- **principio della prudenza:** devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- **principio della coerenza:** occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

- **principio della continuità e costanza:** continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

- **principio della comparabilità e della verificabilità:** comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

- **principio della neutralità o imparzialità:** neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

- **principio della pubblicità:** assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e

del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

- **principio dell'equilibrio di bilancio:** riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

- **principio della competenza finanziaria:** tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

- **principio della competenza economica:** l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

- **principio della prevalenza della sostanza sulla forma:** la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Tra le innovazioni più significative, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	2	2	
Cat. D1			
Cat. C	1	1	
Cat. B3	1	1	
Cat. B1			
Cat.A			
TOTALE	4	4	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021/2023 ED IL PIANO OCCUPAZIONALE 2021 .

Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021 /2023 ed il piano occupazionale 2021 nel quale vengono previsti nel rispetto dei vigenti vincoli in materia le seguenti assunzioni di lavoro a tempo indeterminato

Categoria	Profilo professionale	PT / FT	N. POSTI	Periodo	Anno
D	Istruttore amministrativo	F.T.	1	Dal 16.06.2021	2021
===	=====	=====	=	=====	2022
===	=====	=====	=	=====	2023

In riferimento alla gestione del personale sono stati assunti i seguenti atti:

- Delibera di G.C. n. 41 del 18.11.2020. avente ad oggetto: "D.M. 17 marzo 2020 misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Determinazione piano triennale del fabbisogno di personale Anni 2021 – 2023,corredata del parere del Revisore dei conti.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente NON ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

A) ENTRATE

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa
TITOLO 2	Trasferimenti correnti
TITOLO 3	Entrate extratributarie
TITOLO 4	Entrate in conto capitale
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
TITOLO 6	Accensione prestiti
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate ad un sostanziale mantenimento delle aliquote e tariffe in essere negli anni precedenti, fatta eccezione per le tariffe TARI che vengono calcolate sulla base del piano finanziario del servizio rifiuti ed a copertura integrale di tali costi.

IMU

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 avente ad oggetto il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022, ha introdotto all'art. 1 (commi 738 - 782) una nuova disciplina in materia IMU prevedendo l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione IMU - TASI.

Il gettito previsto di €. 139.635,00 corrispondente alla somma dei due tributi è quanto previsto nella programmazione di bilancio per il triennio in considerazione.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento e liquidazione IMU sono nella maggior parte accantonati nel FCDE.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021/2023 sarà adeguato il fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, secondo criteri utilizzati in sede di predisposizione del Bilancio, in base all'effettiva riscossione.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti. Inoltre, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2021 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2019 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2019 e in c/residui nel 2020). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Il gettito previsto è pari ad €. 88.000,00 e l'aliquota applicata è quella dello 0,8%.

TASSA RIFIUTI - TARI

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 avente ad oggetto il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022, introduce all'art. 1 (commi 738 - 782) una nuova disciplina in materia IMU prevedendo l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione IMU - TASI in un'unica imposta locale.

L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con Delibera 31 ottobre 2019/443/2019/R/rif, ha definito i criteri di calcolo e riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021 adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), il quale prevede l'uso del fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (Art. 16).

Con tale nuova disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predisponde annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

Considerato che in ragione della complessità del percorso di riformulazione ed approvazione dei piani finanziari e degli schemi tariffari, alla luce della delibera ARERA, la legge di conversione del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (cosiddetto D.L. fiscale) ha differito, per il 2020, il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva al 30 aprile, sganciandolo pertanto dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione.

Dall'esito di una lettura coordinata di tutte le disposizioni di legge sopra richiamate, nell'oggettiva indisponibilità di un piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti redatto secondo il metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA n. 443 del 31.10.2019, si ritiene di determinare la tariffa TARI per l'anno 2020 sulla base dell'ultimo piano finanziario validamente formatosi e come sopra approvato, utilizzando pertanto tutte le variabili, i parametri, i coefficienti e quant'altro posto alla base della determinazione della tariffa TARI per l'anno 2019 di cui alla sopra citata deliberazione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi nella programmazione delle opere pubbliche ritenute necessarie e propedeutiche alle linee programmatiche d'indirizzo proposte nella stesura del programma d'amministrazione.

Lo scopo primario è la riqualificazione, la manutenzione del patrimonio esistente e la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e costruzione in seguito all'adeguamento del PGT ai parametri richiesti dalle attuali normative.

Sistemazione marciapiedi, manutenzione delle strade comunali, ripristino tombini non allineati alla sede stradale, rifacimento asfalti, accurata pulizia dei fossi, manutenzione del cimitero comunale; Richiesta contributi e stesura di un progetto per la realizzazione di una pista ciclabile che collega il centro paese alla frazione di Porana.

Riqualificazione dell'area sportiva e previsione di rifacimento del campo da calcio sintetico e nuova pavimentazione di quello da basket;

Manutenzione e revisione degli impianti degli spogliatoi;

Adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica per il risparmio energetico.

Si prenderanno in considerazione e verranno valutati tutti i contributi proposti sia dai ministeri che dagli enti locali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente effettuerà ogni valutazione utile per accedere al ricorso a finanziamenti che prevedono indebitamenti stante l'incertezza dell'attuale situazione economica.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;

art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi con deliberazione n. 41 del 18.11.2020 .

TABELLA DELLA PROGRAMMAZIONE DI PERSONALE. ANNI 2021-2022-2023.

Cat.	POSTI DA COPRIRE PER EFFETTO DEL PRESENTE PIANO ANNO 2021		Costo complessivo dei posti da coprire
	FT	PT	
D	1	-	Trattasi di sostituzione di personale cessato, in corso dd'anno. €. 21.878,57
C	-	-	€
B3	-	-	€
B	-	-	€
A	-	-	€
TOTALE	-	-	€

Cat.	POSTI DA COPRIRE PER EFFETTO DEL PRESENTE PIANO ANNO 2022		Costo complessivo dei posti da coprire
	FT	PT	
D	-	-	€
C	-	-	€
B3	-	-	€
B	-	-	€
A	-	-	€
TOTALE	-	-	€

Cat.	POSTI DA COPRIRE PER EFFETTO DEL PRESENTE PIANO ANNO 2023		Costo complessivo dei posti da coprire
	FT	PT	
D	-	-	€
C	-	-	€
B3	-	-	€
B	-	-	€
A	-	-	€
TOTALE	-	-	€

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti negli strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

ALLEGATO II - SCHEDE B - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PIZZALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUP (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUP lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessiva figurano i lavori, beni e servizi	Settore	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (4)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto appalto e Valore a seguito di modifica programma (11)		
														Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Cure su annualità successive	Totale (8)	codice AVSA	denominazione			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	sì/no	codice	sì/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mes)	sì/no	valore	valore	valore	valore	codice	testo	Tabella B.2
004853601842019001	00485360184	2021	2021	-	no	-	no	Lombardia	servizi	5525100-3	servizi fornitura parti per la manutenzione	1	Maria Valdara	12	sì	18.000,00	18.000,00	18.000,00	57.000,00	0001163759	COMUNE DI PIZZALE	-
0047350018120190001	00485360184	2021	2021	-	no	-	no	Lombardia	servizi	7201000-4	assistenza tecnica hardware	1	Maria Valdara	36	no	20.000,00	20.000,00	20.000,00	80.000,00	0001163759	COMUNE DI PIZZALE	-

Note

(1) Codice CUP = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

Di referente del programma

Maria Valdara

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2021/2023 COMUNE DI PIZZALE

Cod. Int. Amm.ne	TIPOLOGIA		CODICE UNICO INTERVENTO CUI	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO CONTRATTUALE E PRESUNTO'	FONTE RISORSE FINANZIARIE
	SERVIZI	FORNITURE				COGNOME	NOME		
								0,00	
TOTALE								0,00	

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Pietro GAROFOLI

Principali investimenti programmati per il triennio 2021-2023

Opera Pubblica	2021	2022	2023	Fonti di Finanziamento
Efficientamento energetico.- Illuminazione pubblica. Edifici di proprietà dell'ente. Sostituzione lampade	€. 19.329,89			D.L. 34/2019 ART. 30 COMMA 14-BIS
Adeguamento impiantistico ed antincendio		€. 30.000,00		M.I. LEGGE 30.12.2018, N.145
Manutenzione straordinaria dei piani viabili. Messa in sicurezza strade	€. 65.000,00	€. 50.000,00		LEGGE 27.12.2019, N. 160
Sistemazione e rifacimento marciapiedi	€. 90.000,00			M.I. LEGGE 30.12.2018, N.145
Messa in sicurezza ed efficientamento energetico edifici scolastici e altre strutture di proprietà dell'ente.		€. 400.000,00		M.I. LEGGE 30.12.2018, N.145
Costruzione pista ciclabile dal Capoluogo alla Frazione Porana.			€. 400.000,00	M.I. LEGGE 30.12.2018, N.145
Totale	€. 174.329,89	€. 480.000,00	€. 400.000,00	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Principali investimenti in corso di esecuzione			
Opera Pubblica			2020
Rifacimento marciapiedi Frazione Porana- via S.Pertini			€. 50.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità comunale			€. 100.000,00
Installazione impianto fotovoltaico- Spogliatoio Centro sportivo			€. 19.329,89
Totale			€. 169.329,89

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio, può infatti utilizzare anche una parte degli oneri di urbanizzazione, fino ad un massimo del 75%, ma nel caso di questo Ente si tratta di un'entità già molto ridotta che si preferisce destinare alle spese di investimento. Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità (Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio anche per gli anni 2021-2022-2023. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale obiettivo.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Organi istituzionali	16.521,00	21.456,77	16.431,00	16.431,00
02 Segreteria generale	86.758,87	130.023,69	84.030,00	84.030,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	48.680,00	65.624,81	41.641,75	41.641,75
04 Gestione delle entrate tributarie	6.973,00	11.605,61	7.040,87	7.040,87
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	73.000,00	78.105,70	82.440,00	82.440,00
06 Ufficio tecnico	39.140,00	50.870,14	40.140,00	40.140,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	44.150,00	56.803,61	44.150,00	44.150,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2.000,00	3.474,72	2.000,00	2.000,00
10 Risorse umane	15.000,00	19.499,11	15.000,00	15.000,00
11 Altri servizi generali	6.200,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00
Totale	338.422,87	443.664,16	339.073,62	339.073,62

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	2.841,23	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	488,00	976,00	500,00	500,00
Totale	488,00	3.817,23	500,00	500,00

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Istruzione prescolastica	110.450,00	116.428,19	15.450,00	15.450,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.000,00	1.086,30	1.000,00	1.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	26.250,00	42.190,14	26.250,00	26.250,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	137.700,00	159.704,63	42.700,00	42.700,00

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali¹
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	200,00	200,00	200,00	200,00
Totale	200,00	200,00	200,00	200,00

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sport e tempo libero	6.500,00	10.747,04	6.500,00	6.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.500,00	10.747,04	6.500,00	6.500,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	600,00	9.901,97	600,00	600,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	600,00	9.901,97	600,00	600,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Difesa del suolo	4.700,00	7.100,67	4.700,00	4.700,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	5.700,00	8.200,00	5.700,00	5.700,00
03 Rifiuti	59.500,00	78.729,50	59.500,00	59.500,00
04 Servizio Idrico integrato	1.800,00	3.810,00	1.400,00	1.400,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	71.700,00	97.840,17	71.300,00	71.300,00

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	83.085,00	181.577,10	133.085,00	133.085,00
Totale	83.085,00	181.577,10	133.085,00	133.085,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	50,00	50,00	50,00	50,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	50,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	10.050,00	11.341,47	10.050,00	10.050,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.750,00	8.252,10	3.750,00	3.750,00
Totale	13.850,00	19.693,57	13.850,00	13.850,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Fondo di riserva	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
03 Altri fondi	8.594,00	8.594,00	8.594,00	8.594,00
Totale	61.594,00	61.594,00	61.594,00	61.594,00

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.731,00	4.731,00	3.905,00	3.905,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	22.830,13	22.830,13	22.893,38	22.893,38
Totale	27.561,13	27.561,13	26.798,38	26.798,38

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	243.792,00	243.792,00	243.583,00	243.583,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	196.175,00	203.153,51	196.175,00	196.175,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	196.175,00	203.153,51	196.175,00	196.175,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.1 33 del 6/8/2008, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Per quanto riguarda il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, sulla base dell'elenco redatto all'Ufficio Tecnico comunale, risulta che il Comune di Pizzale non dispone di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, per cui non dovrà essere predisposto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, quale allegato al bilancio di previsione. Lo stesso sarà adottato se insorgeranno delle situazione non prevedibili che lo renderanno necessario alla data attuale.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente nel periodo di bilancio 2021-2023 si rileva quanto segue

Attivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.586,00
Immobilizzazioni materiali	2.143.081,10
Immobilizzazioni finanziarie	2.000,00

Piano delle Alienazioni 2021-2023	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2021	2022	2023
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2021	2022	2023
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

E' stata effettuata la ricognizione dei beni immobili di proprietà del Comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, con delibera di Giunta comunale n. 42 del 18.11.2020.

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO IN PROPRIETA'
 art. 2, comma 599, lettera a), Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

N.	Destinazione ed indirizzo	Titolo	Estremi catastali			Consistenza	Utilizzo	Scadenza	Atto	Proventi annui
			Fg.	Mapp.	Sub.	Superficie				Oneri annui
		<input type="checkbox"/> proprietà <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>								
		<input type="checkbox"/> proprietà <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>								

NEGATIVO

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

L'ente non ha enti strumentali controllati.

Società controllate

L'ente non ha società controllate.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Con il D.L. 124/2019 art. 57 comma 1 quater è stata abrogata la disposizione in materia di contenimento e riduzione della spesa prevista dall' art.2, comma 594 e seguenti della legge 244/2007.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non si rilevano altri strumenti di programmazione.